

PRINCESA

17

SONO LA PECORA SONO LA VACCA
CHE AGLI ANIMALI SI VUOL GIOCARO
SONO LA FEMMINA CAUCIA A PORTA
PICCOLO TUTTO DA SUCCHIARE

SOTTO LE CIACCIA DI QUERTI ALBANI
NEL CHIARO CULO DOVE SON NATO
CHE L'ORIZZONTE PRIMA DEL CIELO
E RANNO SEDANJO GI' MA PIANO
GLI OCCHI

" CHE FERNANJINO E' COME UNA FIGLIA
MI PORTA A LETTO CAFFE E TAPIOCA
E A RICORDARMI CHE E' NATO MARCHIO
SARA' L'ISTINTO SARA' LA VITA "

E' IO GAVANTI ALLO SPECCHIO GRANDE
TU PARO GLI OCCHI CON LE DITA
A IMMAGINARMI TRA LE GAMBE
UNA MINICOLA FICCA

NEL GIORNINO DELLA ^{DI UNA} JOLLA CONIERTA
GLIO CI IN PANZELLA CONTADINA
CORRO ALLA (FIERA) MERCATO DEI DOTTORI
VAGO A CONSERVARE LA FORTUNA

NELLA CUCINA JOLLA PENSIONE
MOLTO I SOGNI CON (TROPPI) GLI ORTONI
~~TO~~ ~~AL~~ ~~ALBEGGIARE~~ SARA' ~~PARLA~~ ~~PARLA~~
SARANNO SENI MIRACOLOSI

PERCHE' FERNANJINO E' PROPRIO UNA FIGLIA
COME UNA FIGLIA VUOL FAR L'ADOLE
(E) MA FERNANJINO ^(CHE) RESISTE E VOGLIA
E SI CONTORCE DAL GIOCO

E ALLORA IL BISTURI PER SENI E FIANCHI
UNA VERTIGINE DI ANESTESIA
FINCHE' IL MIO CORPO MI RAIUNOCCI
SUL ~~SOTTO~~ LUNCOMARE DI BAJA
~~LA VITA E' PARCA~~